

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Questo documento, in costante elaborazione, è stato prodotto tenendo conto della legge 41 del 06/06/2020, dell'ordinanza ministeriale 172 del 4/12/2020 e delle linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, delle indicazioni date dall'Usr Veneto tramite l'ispettrice Da Re.

LA LEGGE 41 DEL 06/06/2020 Art. 1, comma 2-bis, in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, dispone che **la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo sia espressa attraverso un giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione. Le modifiche introdotte dalla **L. 126 del 13/10/2020**, art. 32, comma 6, hanno esteso il **giudizio descrittivo anche alla valutazione intermedia**.

ORDINANZA MINISTERIALE n. 172 del 04/12/2020

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 **la valutazione periodica e finale** degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.).

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono riportati nel documento di valutazione.

Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale.

Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e **ai traguardi di sviluppo delle competenze**.

LE POTENZIALITA' DEL GIUDIZIO DESCRITTIVO

Dalle linee guida

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina.

Ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "[l]'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)" (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017).

La produzione di un giudizio è sostenuta da due processi messi in atto dall'insegnante durante il corso dell'anno scolastico: l'individualizzazione e la personalizzazione.

L'individualizzazione è un processo atto a garantire a tutti il diritto all'apprendimento delle competenze fondamentali del curricolo, ovvero, a raggiungere traguardi formativi comuni attraverso il diritto alla diversità e ai prerequisiti di ciascuno. Compito del docente è analizzare i bisogni degli alunni, valutare il livello raggiunto, sia esso in ingresso o in itinere, e strutturare/adattare attività che consentano a tutti di raggiungere lo stesso obiettivo.

La personalizzazione è, invece, una strategia didattica volta a valorizzare le predisposizioni dei singoli, fino alle eccellenze, senza prevedere obiettivi da raggiungere: ciascuno raggiunge il "proprio" obiettivo personale, in base alle proprie potenzialità. Compito del docente in questo caso è cercare le potenzialità di ciascuno, le aree di eccellenza, e strutturare attività personalizzate affinché ciascuno raggiunga il massimo obiettivo possibile dettato dalle proprie caratteristiche.

I due processi devono sempre integrarsi per consentire agli alunni di conseguire l'equivalenza degli apprendimenti e comunque le maggiori autonomie funzionali possibili.

I LIVELLI DI RIFERIMENTO DEI GIUDIZI

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze dell'istituto e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato.

Tali livelli verranno esplicitati in seguito nel documento.

DIMENSIONI DI RIFERIMENTO DEI LIVELLI (dalle Linee Guida)

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) **la tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) **le risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

APPRENDIMENTO E GIUDIZI:

_ Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

_ La valutazione, infatti, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"

_ In questo senso, l'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo.

COMPORTEMENTO E GIUDIZIO GLOBALE

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

Ovvero:

COMPORTEMENTO: giudizio sintetico sulla base di parametri che rendano conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza;

GIUDIZIO GLOBALE: giudizio descrittivo che rende conto dei processi di sviluppo dell'apprendimento e si ancora prevalentemente alle competenze chiave di tipo metodologico, metacognitivo, pratico, personale e sociale.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA', CON DSA, O CON BES

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori.

Anche nella forma grafica, si possono utilizzare modelli e soluzioni differenti, **che devono comunque contenere:**

la disciplina;

gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);

il livello;

il giudizio descrittivo.

SIGNIFICATO DEI LIVELLI

LIVELLI	SIGNIFICATO
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, talvolta in modo autonomo, ma discontinuo; oppure con continuità, ma sempre con il supporto dell'insegnante.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

NUCLEI TEMATICI: I nuclei tematici» rappresentano le competenze culturali delle discipline, che forniscono apporti alle competenze chiave e che sono specificate dai traguardi.

TRAGUARDI : I traguardi rappresentano criteri per la valutazione ed evidenze dell'agire competente da parte degli allievi.

OBIETTIVI: rappresentano abilità degli allievi e da cui si riferiscono le conoscenze, sono declinati secondo le diverse annualità e rappresentano i «mattoni» per lo sviluppo progressivo dei traguardi.

GLI OBIETTIVI DA INSERIRE NELLA SCHEDA

Nelle Linee Guida si legge che nella scheda devono comparire gli obiettivi affrontati durante il periodo, anche raggruppati per nuclei tematici.

Tali obiettivi, però potrebbero essere numerosi, poiché non pare probabile che in un intero periodo si affrontino uno o due obiettivi di quelli previsti dalle Indicazioni per nucleo tematico; di solito, anzi, vengono affrontati nel lavoro quotidiano più obiettivi che concorrono tutti a sviluppare un traguardo. Per ragioni di snellezza comunicativa, si propone di citare solo il nucleo tematico, esplicitato sotto forma di competenza culturale, riportando i traguardi, raggruppati per nuclei tematici. Il livello, comunque viene attribuito al raggruppamento per nucleo.

Il giudizio descrittivo, invece, renderà conto sinteticamente anche di apprendimenti più specifici, in una formulazione collocata tra traguardi e obiettivi.

LIVELLI: i livelli, per ragioni di chiarezza, fedeltà all'evoluzione dell'allievo, trasparenza, dovrebbero essere attribuiti proprio agli specifici obiettivi, anche raggruppati, per maggiore comunicabilità, nei nuclei tematici, ovvero nelle competenze culturali.

L'Ufficio scolastico Regionale del Veneto indica come necessarie tutte queste voci per la compilazione della scheda di valutazione di fine anno; qui riportiamo un esempio di classe quinta per ITALIANO:

Competenze culturali	Nuclei tematici	Traguardi	Livello
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Ascolto e parlato	L' alunno partecipa a conversazioni e discussioni con compagni e insegnanti rispettando il proprio turno e in modo chiaro e pertinente, utilizzando un registro comunicativo adeguato alla situazione.	
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	Ascolto e parlato	<p>Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per comprendere un argomento; mette in relazione le informazioni e le sintetizza in funzione dell'esposizione orale ;comprende la terminologia specifica dei testi di studio.</p> <p>Legge testi di vario genere sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Scrittura con arricchimento ed espansione del lessico nella produzione testuale	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia; sintatticamente coerenti, legati sia all'esperienza personale che alle diverse tipologie di produzione scritta; rielabora testi parafrasandoli, completandoli,trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	<p>Acquisizione delle principali regole di grammatica e di sintassi.</p> <p>Riflessione sugli usi della lingua</p>	<p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfologico-sintattica della frase semplice, delle parti del discorso e delle varie tipologie testuali.</p>	

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE
ALUNNO _____

ITALIANO

Competenze culturali	Nuclei tematici	Livello
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Ascolto e parlato	
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	Lettura	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Scrittura	
Riflettere sulla lingua e sulle regole di funzionamento	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	

MATEMATICA

Competenze culturali	Nuclei tematici	Livello
Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali	Numeri	
Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.	Spazio e figure	
Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.	Relazioni, dati e previsioni	
Individuare e risolvere problemi di vario genere, impiegando le strategie appropriate, giustificando il procedimento eseguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.	Problemi	

SCIENZE E TECNOLOGIA

Competenze culturali	Nuclei tematici	Livello
Osservare, analizzare e descrivere	Esplorare e descrivere oggetti e materiali	

fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. Formulare ipotesi e verificarle, attraverso esperimenti e/o utilizzando semplici schemi, mappe e/o modelli.	Osservare e sperimentare sul campo	
Riconoscere le principali interazioni tra mondo biotico ed abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.	L'uomo, i viventi e l'ambiente	

LINGUE STRANIERE

Competenze culturali	Nuclei tematici	Livello
Riconoscere parole familiari ed espressioni molto semplici riferite a se stessi, alla famiglia e al proprio ambiente, con interlocutori collaboranti.	Ascolto	
Interagire in modo semplice con interlocutori collaboranti. Sapere porre e rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati. Usare espressioni e frasi semplici per descrivere luoghi e persone familiari.	Parlato (Interazione e produzione orale)	
Leggere e capire i nomi e le parole familiari e frasi molto semplici, (es. annunci, cartelloni, cataloghi...)	Lettura	
Scrivere brevi e semplici messaggi (es. cartoline, biglietti, e-mail, SMS...) Compilare moduli con dati personali (es. nome, nazionalità e indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo).	Scrittura	

GEOGRAFIA

Competenze culturali	Nuclei tematici	Livello
Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico, rapporto uomo e ambiente Ricostruire le caratteristiche del paesaggio anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e rappresentato.	Orientamento Linguaggio della geo-graficità	
Individuare caratteristiche e trasformazioni nel paesaggio naturale (idromorfologia, clima) e antropico (storia, economia, assetti politico amministrativi...) a livello locale, nazionale, mondiale e le reciproche connessioni anche in relazione ai temi di tutela del paesaggio e dell'uso delle risorse	Paesaggio Regione e sistema territoriale	

STORIA

Competenze culturali	Nuclei tematici	Livello
Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.	Organizzazione delle informazioni	
Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società, utilizzando fonti, tracce e testimonianze.	Uso delle fonti	
Organizzare e utilizzare conoscenze e abilità, individuare analogie e differenze tra passato e presente, per orientarsi e comprendere i problemi fondamentali nel mondo contemporaneo e sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	Strumenti concettuali Produzione scritta e orale	

EDUCAZIONE CIVICA

Competenze culturali	Nuclei tematici	Livello
Promuovere i principi di legalità e cittadinanza attiva, attraverso la conoscenza della Costituzione, delle Istituzioni e dell'Orientamento dello Stato, delle autonomie Locali, dell'U.E. e degli organismi internazionali.	Costituzione, ordinamento dello Stato, delle autonomie locali e dell'U.E.; cultura della legalità	
Assumere atteggiamenti, comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità ambientale, sociale, economica; della salute, della sicurezza e dei beni comuni.	Agenda 20/30 e sviluppo sostenibile; salute, benessere; valorizzazione del patrimonio culturale, ambiente; sicurezza e protezione civile.	
Assumere comportamenti consapevoli e corretti nell'uso degli strumenti digitali e della rete nella ricerca di informazioni, nel rispetto della riservatezza, della reputazione e della sicurezza propria e altrui	Cittadinanza digitale	

ARTE E IMMAGINE

Competenze culturali	Nuclei tematici	Livello
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico, letterario, musicale (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)	Esprimersi e comunicare	
	Osservare e leggere le immagini	
	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	

EDUCAZIONE FISICA

Competenze culturali	Nuclei tematici	Livello
Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse	il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	

Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	
Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	
Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	

MUSICA

Competenze culturali	Nuclei tematici	Livello
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico, letterario, musicale (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)	Esplorare eventi sonori; decodificare e utilizzare forme di notazione codificate	
	Ascoltare e apprezzare	
	Interpretare	

SIGNIFICATO DEI LIVELLI

LIVELLI	SIGNIFICATO
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

ISTRANA, _____

FIRMA

Descrittori per la valutazione del comportamento

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	INDICATORI	DESCRITTORI
ECCELLENTE	Convivenza civile e rispetto delle regole	Dimostra di rispettare in modo consapevole le disposizioni che disciplinano la vita scolastica e riconosce i diritti degli altri.
	Collaborazione con compagni e insegnanti	Collabora in modo spontaneo e costruttivo con compagni e insegnanti. Aiuta i compagni a superare le difficoltà.
	Partecipazione e comunicazione	Contribuisce con apporti significativi alle attività di classe e comunica in modo competente ed efficace.
	Organizzazione e progettazione	Pianifica, sviluppa e porta a compimento il proprio lavoro in piena autonomia, utilizzando con responsabilità linguaggi e strumenti.
	Responsabilità	Sa assumersi pienamente la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei vari contesti educativi.
SODDISFACENTE	Convivenza civile e rispetto delle regole	Dimostra di rispettare le disposizioni che disciplinano la vita scolastica e i diritti degli altri.
	Collaborazione con compagni e insegnanti	Collabora in modo costruttivo con compagni e insegnanti.
	Partecipazione e comunicazione	Contribuisce in modo propositivo alle attività di classe, comunica con efficacia e in modo pertinente.
	Organizzazione e progettazione	Pianifica, sviluppa e porta a compimento il proprio lavoro in autonomia utilizzando linguaggi e strumenti richiesti.
	Responsabilità	Sa assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei vari contesti educativi.
ADEGUATO	Convivenza civile e rispetto delle regole	Dimostra di rispettare nel complesso le disposizioni che disciplinano la vita scolastica e i diritti degli altri.
	Collaborazione con compagni e insegnanti	Collabora con compagni e insegnanti.
	Partecipazione e comunicazione	Partecipa alle attività di classe e comunica in modo abbastanza pertinente.
	Organizzazione e progettazione	Pianifica, sviluppa e completa il proprio lavoro seguendo le indicazioni fornite.
	Responsabilità	Sa assumersi con discreta responsabilità i propri doveri in ambito scolastico e nei diversi contesti educativi.
MIGLIORABILE	Convivenza civile e rispetto delle regole	Dimostra talvolta difficoltà nel rispettare il complesso di disposizioni che disciplinano la vita della scuola incorrendo in qualche segnalazione nel registro di classe e in qualche provvedimento sanzionatorio.
	Collaborazione con compagni e insegnanti	Collabora saltuariamente con compagni e insegnanti o sulla base delle proprie potenzialità.
	Partecipazione e comunicazione	Partecipa se sollecitato alle attività di classe e comunica con parziale pertinenza.
	Organizzazione e progettazione	Organizza e svolge il proprio lavoro sotto la guida del docente.
	Responsabilità	Sa assumersi, solo in parte, la responsabilità dei propri doveri di alunno nell'ambito scolastico e nei diversi contesti educativi.
INADEGUATO	Convivenza civile e rispetto delle regole	Dimostra ancora difficoltà nel rispettare il complesso di disposizioni che disciplinano la vita della scuola, è incorso in segnalazioni nel registro di classe e in provvedimenti sanzionatori, ma non ha dimostrato apprezzabili e concreti miglioramenti nel comportamento.
	Collaborazione con compagni e insegnanti	Fatica a collaborare con compagni e insegnanti in modo costruttivo.
	Partecipazione e comunicazione	Partecipa alle attività di classe con scarso coinvolgimento e comunica con modalità ancora non appropriate.
	Organizzazione e progettazione	Dimostra di non aver fatto proprie le indicazioni fornite dal docente per lo svolgimento del lavoro assegnato.
	Responsabilità	Non sa assumersi, anche se guidato da un adulto, la responsabilità dei propri doveri di alunno nell'ambito scolastico e nei diversi contesti educativi.

L'indicazione del livello avviene sulla base della corrispondenza di almeno 3 descrittori su 5.



